



## **RELAZIONE PROGRAMMATICA DELLA PRESIDENTE alla proposta di bilancio di Previsione per l'anno 2025**

Il Bilancio di Previsione dell'anno 2025 sarà caratterizzato dall'impegno dell'Ordine regionale di ottemperare a tutte le attività di competenza e continuerà a perseguire concretamente gli obiettivi del mandato. Non si esclude, che in corso d'opera, gli obiettivi potranno essere modificati per esplorare tematiche non compiutamente approfondite come già si è verificato nello scorso anno. La consolidata struttura organizzativa, tecnica ed amministrativa sta consentendo la realizzazione degli obiettivi prefissati che il Consiglio si è impegnato a portare a compimento. Ogni azione svolta dall'Ordine regionale sarà realizzata assicurando l'ottimizzazione delle risorse dell'ente per assicurare il massimo vantaggio alla comunità professionale. L'Ordine regionale sta continuando la realizzazione delle linee programmatiche che proseguirà anche per l'anno venturo.

L'assetto economico-finanziario attuale dell'Ordine regionale sta consentendo una gestione lineare e coerente con la programmazione del Tesoriere e deliberata dal Consiglio che ci sta permettendo di assorbire, temporaneamente, l'aumento del contributo a carico degli iscritti da parte del CNOAS per il proprio funzionamento mantenendo invariata la quota di iscrizione della comunità professionale.

### **OBIETTIVI**

- promuovere ed approfondire il confronto con le Istituzioni, il Terzo Settore, l'Associazionismo di settore e le altre professioni per contribuire a generare un welfare di qualità;
- promuovere il ruolo dell'assistente sociale nei diversi contesti lavorativi per favorire il superamento del precariato e garantire la continuità professionale nei servizi sociali;
- garantire il sostegno alle richieste di adeguamento del personale professionale con un monitoraggio sull'uso dei fondi previsti dalla Legge di Bilancio 2021 per le assunzioni e le stabilizzazioni di assistenti sociali;
- promuovere la formazione specifica sulle strategie per prevenire e contrastare i rischi legati allo svolgimento dell'attività lavorativa, garantire altresì il sostegno e la consulenza ai/alle colleghi/e e sollecitare l'adozione di protocolli e procedure nelle organizzazioni di lavoro;
- potenziare la collaborazione tra l'Ordine e le Università del Lazio, per garantire coerenza tra studi ed operatività professionale e per favorire l'integrazione dei/delle giovani assistenti sociali nella comunità scientifica, sociale e professionale;
- garantire percorsi formativi innovativi e di qualità per l'aggiornamento e la formazione continua dei/delle colleghi/e ed agevolare il raggiungimento dell'obbligo formativo;
- avviare progetti di ricerca per favorire la divulgazione e la conoscenza collettiva di esperienze significative provenienti dal contesto regionale nazionale ed internazionale;
- promuovere il superamento di ogni forma di discriminazione da orientamento sessuale e/o da identità di genere, ritenendo un dovere deontologico mettere al centro i diritti delle persone LGBTQIAPK+;
- promuovere la conoscenza della professione e tutelarne l'immagine nell'opinione pubblica, diffondendo principi e valori per aumentare la fiducia nei servizi sociali. Fornire sostegno a colleghi/e vittime di campagne denigratorie e/o diffamatorie e contrastare fake news;
- sensibilizzare la comunità professionale a promuovere azioni volte al recupero e riqualificazione degli spazi urbani, specie quelli periferici, per garantire una migliore vivibilità dei territori ed il benessere delle persone.

Gli obiettivi, anche se sono rimasti invariati dallo scorso anno, sono stati potenziati nei contenuti. Il potenziamento di alcuni obiettivi permetterà, a questo Consiglio, di rafforzare anche in itinere alcune modalità organizzative. La realizzazione degli obiettivi continuerà a concretizzarsi nei contenuti e nelle finalità operative delle azioni concrete che caratterizzeranno l'Ordine regionale.

Questo Ordine regionale continuerà a garantire ed agevolare momenti formativi di qualità per la comunità professionale grazie alla collaborazione con organizzazioni, associazioni ed enti con il fine di ampliare anche la quantità delle proposte formative.

### **COMMISSIONE CONSULTIVA PER L'AUTORIZZAZIONE DELLA FORMAZIONE CONTINUA**

La Commissione proseguirà l'impegno nel fornire le informazioni adeguate al fine di ottenere le autorizzazioni per lo svolgimento di eventi formativi e ad elaborare le richieste pervenute per gli accreditamenti, partenariati e protocolli.

**Ordine Assistenti Sociali - Consiglio Regionale del Lazio**

largo dei Colli Albani 32 - 00179 ROMA

[www.oaslazio.it](http://www.oaslazio.it) | [oaslazio@oaslazio.it](mailto:oaslazio@oaslazio.it) | [oaslaziopec@pec.oaslazio.it](mailto:oaslaziopec@pec.oaslazio.it)



## RELAZIONE PROGRAMMATICA DELLA PRESIDENTE alla proposta di bilancio di Previsione per l'anno 2025

### COMMISSIONE ETICA DEONTOLOGIA

La Commissione proseguirà a mantenere il proprio impegno per la massima diffusione del Codice deontologico dell'assistente sociale, delle Linee guida social media e dell'etica e della deontologia professionale anche attraverso la promozione di eventi formativi.

Resterà invariata, per l'anno venturo, la modalità di organizzazione relativa al funzionamento del Consiglio.

### AREE TEMATICHE

Le aree tematiche, con un coordinamento ed i suoi delegati, ci continuerà a consentire di definire la realizzazione degli obiettivi durante l'intera consiliatura. Il monitoraggio delle aree, in termini di contenuti a breve, medio e lungo termine, ci permetterà di verificare l'andamento delle criticità e dei punti di forza di ogni singola area.

Ogni Coordinatrice realizzerà gli obiettivi generali e/o quelli che sono stati riportati nella proposta e sceglierà le strategie da adottare anche in base all'esperienza di ogni singolo delegato.

Questo ci consentirà di monitorare non solo le aree ma anche le rispettive deleghe nelle azioni attuali per il raggiungimento degli obiettivi che ogni singola area si è data. Ogni delegato delle diverse aree, in base alla propria delega, potrà accogliere proposte provenienti dalla comunità professionale e sostenerla nella stesura di un progetto fornendo gli strumenti necessari per portarlo avanti.

Di seguito, le aree tematiche:

#### **A) Area Formazione e rapporti con le Università**, di seguito gli obiettivi dell'area:

- promuovere momenti formativi significativi, anche esperienziali, con valenza professionale di natura deontologica;
- promuovere la supervisione professionale in diversi ambiti e formare gruppi di intervizione locale (accreditata);
- dare particolare attenzione alle esigenze formative dei nuovi e delle nuove iscritte;
- implementare i rapporti con le Università, promuovendo uno scambio teorico esperienziale per dare un nuovo rilancio ai Piani di studio universitari, in stretto raccordo con la programmazione dei tirocini formativi proposti agli studenti;
- approfondire il tema delle Convenzioni e dei Protocolli con Enti accreditati per ampliare l'offerta formativa;
- FAD in collaborazione con l'Ordine Nazionale e la Fondazione Nazionale;
- esami di Stato;
- orientamento congiunto con le Università per i laureandi.

#### Organizzazione dell'area:

1 Coordinatrice di Area

- delega per esami di Stato e tirocini di adattamento;
- delega per rapporti con le Università;
- delega per il POF annuale e il WSWD;
- delega per il coordinamento eventi formativi e convegni.

Nel 2024 l'Ordine regionale, in collaborazione con l'Università di Roma "Sapienza", ha partecipato a due progetti di ricerca che sono attualmente in corso: 1) Work engagement, burnout e secondary traumatic stress nei Servizi Sociali; 2) Servizio sociale e Ambiente. Una nuova visione di giustizia sociale?

I primi risultati dei progetti di ricerca sono stati presentati alla CIRSS - Conferenza Italiana sulla Ricerca di Servizio Sociale. Si prevede, nel prossimo anno, il proseguimento delle ricerche con un aggiornamento dei dati.

#### **B) Area Politiche sociali e rapporti con il Territorio**, di seguito gli obiettivi dell'area:

- verifica dell'attuale normativa regionale in materia di servizi sociali e sociosanitari, attuazione di interventi finalizzati al superamento della condizione residuale in cui spesso gli assistenti sociali esercitano l'attività professionale;
- sinergie e collaborazione con il CNOAS, altri CROAS, FNAS, ASPROC, SOSTOSS, ISTISSS, SOCISS, CIRSS, ASNASS (patto per la professione regionale) ed altri Ordini professionali, ANCI Lazio e Regione Lazio;
- superamento del precariato e strategie atte a migliorare la funzione del SSP (monitoraggio e verifica della condizione in cui viene esercitata l'attività professionale, in relazione al CD e al CCNL);
- analisi dei ruoli ricoperti da professionisti assistenti sociali che rivestono funzioni nell'ambito della giustizia e loro valorizzazione pubblica (CTU, G.O., Esperto Tribunale Sorveglianza), nell'ambito della previdenza (commissioni L.104/92 e L. 68/, INPS) o a garanzia di categorie fragili (Garante infanzia, Garante detenuti, Garante salute mentale);



## RELAZIONE PROGRAMMATICA DELLA PRESIDENTE alla proposta di bilancio di Previsione per l'anno 2025

- ogni consigliere delegato dovrà farsi carico per il proprio territorio di tutti gli obiettivi propri del Consiglio, in termini di politiche sociali e come punto di riferimento per gli iscritti e per la comunità locale.

### Organizzazione dell'area:

1 Coordinatrice di Area

- delega per le Politiche sociali ed i rapporti con il territorio della provincia di Viterbo, CTU e Tavoli di lavoro;
- delega per le Politiche sociali ed i rapporti con il territorio della provincia di Rieti, CTU e Tavoli di lavoro;
- delega per le Politiche sociali ed i rapporti con il territorio della provincia di Latina, CTU e Tavoli di lavoro;
- delega per le Politiche sociali ed i rapporti con il territorio della provincia di Frosinone, CTU e Tavoli di lavoro;
- delega per le Politiche sociali ed i rapporti con la Città di Roma, CTU e Tavoli di lavoro;
- delega per le Politiche sociali ed i rapporti con il territorio della provincia di Roma, CTU e Tavoli di lavoro;
- delega per la Libera professione ed impresa sociale.

Si è confermata, in quest'ultimo anno, la necessità di essere presenti in ogni territorio della regione e conoscendo bene le tante problematiche emergenti e la difficoltà di dare risposte in tempi brevi, abbiamo ritenuto opportuno di realizzare nuovamente degli incontri territoriali in presenza che proseguiranno anche per il prossimo anno.

Prosegue l'azione di monitoraggio dell'**Osservatorio regionale sul Sociale**, in partnership con l'ANCI Lazio, le sigle sindacali e le organizzazioni di rappresentanza del Terzo settore, ha l'obiettivo di monitorare l'implementazione dei LEPS "Potenziamento del servizio sociale professionale e la Supervisione del personale dei servizi sociali" rivolto agli ATS.

Contestualmente, si intende rafforzare gli interventi ed i servizi sociali di contrasto alla povertà nella prospettiva del raggiungimento di un livello essenziale delle prestazioni e dei servizi sociali definito da un rapporto tra assistenti sociali impiegati nei servizi sociali territoriali e popolazione residente pari a 1 a 5.000 in ogni Ambito Territoriale Sociale.

Altro tema centrale per l'Osservatorio è il monitoraggio del LEPS sulla Supervisione che dovrebbe essere garantito a tutti gli/le assistenti sociali a prescindere dall'organizzazione lavorativa ed anche agli/alle altri/e operatori/operatrici sociali che operano con i medesimi e come prevenzione del burnout.

La costituzione dell'Osservatorio ci consentirà di continuare l'azione professionale e politica per rafforzare il dialogo ed il confronto con tutti gli attori istituzionali che ricoprono, sui territori, ruoli di leadership e governance.

L'Osservatorio è diventato importante strategicamente e continuerà ad esserlo perché è un luogo di confronto e di collaborazione tra l'Ordine degli Assistenti Sociali del Lazio, i Partner e gli Ambiti Territoriali Sociali, portatori di esperienze e competenze complementari e trasversali. Questo consentirà la creazione di una più efficace condivisione di informazioni e di buone prassi di interesse comune.

Fino ad adesso sono stati realizzati cinque incontri con la provincia di Latina, Frosinone, Rieti, Viterbo e Roma. Gli incontri proseguiranno anche l'anno prossimo.

Dal mese di gennaio 2024 è stato creato uno spazio di riflessione, attraverso un'e-mail dedicata, per raccogliere delle testimonianze rappresentative riguardanti l'**Assegno di Inclusione**. Lo spazio è rivolto alla comunità professionale con ruolo di case manager e/o di responsabili PUC dell'Assegno di Inclusione per condividere l'esperienza, segnalare le difficoltà incontrate o in essere per lo svolgimento dell'incarico. Grazie al contributo rappresentativo della comunità professionale è stato elaborato un documento, condiviso con il CNOAS, per rappresentare le difficoltà del territorio regionale nell'affrontare un incarico che porta sempre più l'esposizione a rischi e carichi di responsabilità. Attualmente stanno continuando le condivisioni di esperienze, da parte della comunità professionale, nell'e-mail dedicata. Si auspica il proseguimento dello spazio di riflessione ADI anche per il prossimo anno con la stesura di documenti, di monitoraggio, a cadenza periodica da condividere con il CNOAS.

**C) Area Comunicazione**, di seguito gli obiettivi dell'area:

- favorire una comunicazione efficace all'interno del CROAS Lazio: gestione e-mail e condivisione del materiale e delle informazioni tra i consiglieri e tra i consiglieri, gli Uffici e il CTD;
- valorizzare le potenzialità del sito web del CROAS Lazio;
- implementare l'utilizzo della comunicazione tramite social media;
- comunicare alla comunità professionale il lavoro svolto dal CROAS Lazio;
- promuovere un dialogo tra il CROAS Lazio, la comunità professionale e le Istituzioni;

**Ordine Assistenti Sociali - Consiglio Regionale del Lazio**

largo dei Colli Albani 32 - 00179 ROMA

[www.oaslazio.it](http://www.oaslazio.it) | [oaslazio@oaslazio.it](mailto:oaslazio@oaslazio.it) | [oaslaziopec@pec.oaslazio.it](mailto:oaslaziopec@pec.oaslazio.it)



## RELAZIONE PROGRAMMATICA DELLA PRESIDENTE alla proposta di bilancio di Previsione per l'anno 2025

- promuovere l'utilizzo del linguaggio neutrale;
- valorizzare l'utilizzo di risorse audio-video nella formazione e nella comunicazione.

In termini di obiettivi l'Area Comunicazione ha mantenuto la sua programmazione ed in questo anno si sono realizzate modifiche organizzative interne.

### TAVOLI TEMATICI

Si auspica, per il prossimo anno, il proseguimento dei tavoli di lavoro tematici in essere e di concludere i percorsi di quelli in direzione di arrivo.

Proseguono i lavori del **Tavolo regionale Salute e Sanità**, in continuità con la precedente consiliatura, relativo all'integrazione sociosanitaria, alla dirigenza ed al modello organizzativo, in stretta collaborazione con il CNOAS e con la Regione Lazio. L'attività del Tavolo ha portato alla stesura del documento "Il Modello Lazio del Servizio Sociale in Sanità: Linee guida per l'organizzazione del Servizio Sociale Aziendale e la definizione di un modello organizzativo nelle Aziende Sanitarie Locali della Regione Lazio", che tiene conto della riforma dell'area sociosanitaria, dei Decreti Ministeriali che in questo anno si sono susseguiti e delle nuove deliberazioni regionali di attuazione. A novembre 2024, ci sarà la partecipazione dell'Ordine regionale e del Tavolo al Forum Risk Management - Nuovo Sistema Sanitario Equo-Solidale-Sostenibile che ha proposto nell'Officina delle idee un poster rappresentativo delle linee guida. Si auspica, nei prossimi mesi, un'interlocuzione con le sigle sindacali riguardo alle questioni legate ai contratti delle dirigenti, all'assunzione del personale assistenti sociali, gli atti aziendali ed i concorsi in stallo ed al proseguimento del tavolo a lungo termine.

Nel 2024 viene istituito il **Tavolo tecnico interistituzionale per la stesura di linee di indirizzo sul tema Identità e varianza di genere in età evolutiva**, istituito dal Consiglio dell'Ordine degli Psicologi del Lazio e vede la partecipazione dell'Ordine regionale, del Tribunale per i Minorenni di Roma, della Procura presso il Tribunale per i Minorenni di Roma, di Roma Capitale, del Dipartimento di Psicologia dei Processi di Sviluppo e Socializzazione dell'Università di Roma "Sapienza", del Servizio di Psicologia, Azienda Ospedaliera S. Camillo-Forlanini, del Consiglio dell'Ordine degli Avvocati di Roma, della Camera dei Minori e della Famiglia di Roma, della Società Italiana di Pediatria, della Società Italiana di Neuropsichiatria dell'Infanzia e dell'Adolescenza, della Federazione Italiana Medici Pediatri, dell'Istituto Metafora, Scuola di Specializzazione in Psicoterapia Relazionale. L'obiettivo del Tavolo integrato è quello di promuovere una maggiore conoscenza sulle identità di genere in età evolutiva e migliorare il sistema di presa in carico attraverso la stesura ed alla divulgazione di un documento informativo e di indirizzo prodotto e condiviso nell'ambito del tavolo tecnico.

Per quanto riguarda il **Tavolo regionale sul Servizio sociale nel sistema della Giustizia**, nel 2024 non c'è stato nessun proseguimento poiché l'obiettivo della stesura del documento, che andava ad approfondire l'area relativa ai carichi di lavoro, in particolare agli strumenti informatici di raccolta e gestione dati sull'attività professionale, era stato raggiunto. Il documento era stato condiviso con il CNOAS.

### GRUPPI DI LAVORO

Il gruppo di lavoro **Tutela dei Minori e delle famiglie** si era dato come obiettivo la costituzione di sottogruppi, ciascuno con una tematica da approfondire, attraverso un lavoro di ricerca, da poter presentare a tutte le realtà regionali, che si occupano a vario titolo della tutela dei minorenni e della famiglia.

I/le partecipanti del gruppo di lavoro, dopo vari incontri, hanno proposto di svolgere una Ricerca-Azione sui minori, contenente le varie prospettive di azione, partendo dal ruolo preventivo e promozionale dell'assistente sociale. Il gruppo di lavoro si è suddiviso in sottogruppi, sulla base di tre tematiche:

- 1- Contrasto alla povertà infantile e alla povertà educativa;
- 2- L'isolamento sociale degli adolescenti e preadolescenti;
- 3- Tutela delle relazioni familiari in situazioni complesse (separazione conflittuale, pregiudizio, etc.).

Ogni sottogruppo ha avuto la possibilità di presentare il proprio lavoro di ricerca, alla comunità professionale, in convegni organizzati dall'Ordine regionale. Si auspica, per il prossimo anno, un aggiornamento dei dati delle ricerche e un proseguimento dei sottogruppi.



## **RELAZIONE PROGRAMMATICA DELLA PRESIDENTE alla proposta di bilancio di Previsione per l'anno 2025**

### **IMPEGNI DELL'ORDINE PER IL CONSIGLIO TERRITORIALE DI DISCIPLINA.- CTD.**

L'Ordine regionale mantiene un raccordo costante con il Presidente del CTD, per monitorare le motivazioni delle denunce che pervengono e per orientare la formazione continua. Un rapporto consolidato che proseguirà nel prossimo anno attraverso la collaborazione per realizzare momenti di formazione.

L'Ordine regionale ha organizzato convegni con professionisti di livello nazionale sulla materia dell'etica e della deontologia e alle nuove procedure disciplinari della riforma Cartabia ai quali non ha partecipato il CTD.

Da parte del CTD, fino ad adesso non sono stati concretizzati momenti formativi, in fieri però un evento formativo con l'Ordine regionale.

L'Ordine regionale ha, inoltre, aderito all'offerta di due giornate formative sui Regolamenti e sul procedimento disciplinare organizzate dal CROAS Piemonte e dedicate agli/alle componenti del CTD dell'area nord e delle regioni Lazio e Toscana.

### **IMPEGNI DELL'ORDINE PER LA SEDE E GLI UFFICI AMMINISTRATIVI.**

Dopo il miglioramento dell'organizzazione del lavoro degli Uffici amministrativi non sono state effettuate altre azioni specifiche di miglioramento.

In quest'anno, non sono state effettuate migliorie nella struttura della sede che però verranno realizzate nei prossimi mesi e nel prossimo anno e si concretizzeranno nel rifacimento dei bagni e la sostituzione dei condizionatori nelle stanze.

### **IMPEGNI DELL'ORDINE PER I SERVIZI PER GLI ISCRITTI.**

Il servizio agli iscritti rientra in maniera trasversale in tutte le aree di intervento poiché la comunità professionale può fare richieste su un qualsiasi ambito di competenza dell'Ordine regionale ed avere bisogno di una specifica consulenza. Questo presupposto ha consentito e consentirà, all'Ufficio di Presidenza ed alle singole Aree, di svolgere in sinergia un lavoro condiviso.

Gli impegni restano invariati rispetto all'anno precedente e vengono di seguito riportati:

- promuovere iniziative a sostegno degli iscritti per implementare il ventaglio di competenze e gli scambi di esperienze attraverso un confronto costruttivo;
- implementare l'offerta di servizi agli iscritti nell'area della formazione attraverso le proposte degli stessi.

**La Presidente**  
***f.to Elena Addessi***

Roma, 11 novembre 2024